

Positiva la review di Bruxelles sull'iniziativa di interconnessione coordinata da Anusca

Stato civile Ue sempre più realtà

Il progetto Ecrn ha avuto l'ok della Commissione europea

DI GIOVANNI LEONORI

Il progetto Ecrn coordinato da Anusca ha passato con un positivo giudizio la review di metà progetto, svoltasi il 26 giugno scorso, presso la Comunità europea Dginiso a Bruxelles.

I progetti finanziati dalla Ce, infatti, durante la loro vita devono passare dei controlli periodici e formali da parte della Ce stessa che si vuol assicurare del corretto andamento dei progetti e della loro rispondenza alle aspettative della Commissione. In queste occasioni, vengono nominati degli esperti esterni che sono indipendenti sia dalla Ce che dal progetto e che ne giudicano i risultati raggiunti.

Ecrn, il progetto coordinato da Anusca, e relativo alla interconnessione di comuni europei al fine di scambiarsi documenti ufficiali dello stato civile in modo sicuro ed affidabile, è stato quindi giudicato da tre esperti, provenienti da Norvegia, Germania e Romania, che ne hanno letto i documenti prodotti e hanno assistito alla prova di interconnessione tra Bruxelles, dove si è svolta la review, e Bologna, il primo comune italiano che partecipa al progetto.

L'associazione incontra i tecnici Ciec

Sempre a Bruxelles, ma il 25 giugno scorso, si è tenuto un meeting d'alto livello fra il team Anusca titolare del progetto, Ecrn (Alessi, D'Amico, Gullini, Leonori, Marasso e Pallotti) e i rappresentanti della Commissione internazionale dello stato civile (Schmidt-Szalewski, Varveris, Blochlinger e Nast), nel corso del quale si è discusso di una possibile cooperazione tra le due organizzazioni per un'eventuale sinergia tra i rispettivi progetti. Una mattinata caratterizzata da una fitta agenda di argomenti, in cui sono state vagliate in modo approfondito tutte le possibili sinergie, sia sul piano operativo che tecnico, tra i rispettivi progetti, entrambi volti alla

trasmissione di atti di stato civile in forma elettronica sicura. L'incontro di Bruxelles si è rivelato proficuo e al termine è stato fissato un secondo appuntamento nei giorni 16 e 17 luglio, presso la sede di Engineering Informatica a Roma, fra i tecnici Ciec e Ecrn con lo scopo di definire più dettagliatamente le possibili integrazioni o interoperabilità tra i due sistemi.

Se anche questo secondo meeting avrà i risultati attesi, Anusca parteciperà al Bureau e all'Assemblea generale della Ciec in programma a settembre a Strasburgo per illustrare alcune proposte di collaborazione.

Cecilia Bortolotti

Il giudizio degli esperti, pur con dei positivi appunti che consentiranno al progetto di migliorare i propri risultati nei prossimi mesi, è stato che il progetto stesso è ad un buon livello d'avanzamento, che ha raggiunto gli obiettivi che si è prefissato, e che ci si aspetta nei prossimi mesi, attraverso l'interconnessione dei primi quattro comuni, di raggiungere il livello di dimostrabilità delle bontà delle scelte, consentendo quindi di poter contribuire alle scelte europee in

termini di mobilità delle persone e di miglioramento dei rapporti fra cittadini e amministrazioni.

I comuni che si aggiungeranno a Bologna nei prossimi mesi sono Gent in Belgio, Bremerhaven in Germania e Rotterdam in Olanda. Inoltre è prevista la partecipazione attiva del ministero degli interni sloveno. Infine, anche altri comuni non facenti parte del consorzio iniziale (quali Vienna, Praga e Rimini) hanno manifestato l'interesse a far parte della

sperimentazione.

Entrando nello specifico, il progetto Ecrn (European civil registry network - rete europea degli Uffici di stato civile) ha l'obiettivo di realizzare un servizio d'interoperabilità fra i registri degli atti di stato civile di diversi paesi, basato sullo scambio sicuro e affidabile dei documenti elettronici e dei dati. Il progetto comporta una spesa di € 3.400.000,00, è coordinato dall'Anusca ed è finanziato al 50% nell'ambito del programma

della Commissione europea Icip 1/2007. Ha la durata complessiva di 30 mesi e si concluderà l'01/12/2010.

Il consorzio dei partner che partecipano al progetto, oltre al coordinatore, sono: comune di Rotterdam (Olanda), ministero della comunicazione e dell'informazione tecnologica (Romania), comune di Bologna (Italia), ministero dell'interno (Slovenia), città di Gand (Belgio), comune di Bremerhaven (Germania), Comune di Padova (Italia), Inclusion alliance for Europe - Iae (Romania), Regulus (Italia), Genis (Slovenia), Engineering (Italia).

Pagina a cura di Primo Mingozzi
Ufficio Stampa



Viale Terme, 1056
40024 Castel San Pietro Terme (BO)
Tel. +39 051/944641 ca. - fax +39 051/942733
Internet: www.anusca.it
e-mail: segreteria@anusca.it - ufficiostampa@anusca.it

La carica dei 60 mila su www.anusca.it

La prima soglia fu quella dei 50 mila, ma in poco più di un anno di lavoro, ecco superato il traguardo dei 60 mila accessi individuali su www.anusca.it.

Il portale Anusca sia in aprile (60.904), sia in maggio 2009 (63.976), ha registrato un record di accessi individuali, per un totale di oltre trecentomila pagine viste in un solo mese (312.447 il top sempre nel 2009), una conferma del gradimento degli operatori demografici (e non solo) per i contenuti, le news ed anche per la fruibilità del sito internet di Anusca che consente una navigazione alla portata di tutti. Un settore strategico nell'intensa attività dell'Anusca è certamente diventato quello della comunicazione, intesa a 360 gradi, cioè dal cartaceo, all'audio-video, al web. In occasione del Convegno nazionale di Salsomaggiore, due anni fa, Anusca presentò, grazie al lavoro del webmaster Marcello Fanni e la collaborazione dell'Ufficio stampa Anusca, il nuovo sito internet www.anusca.it, incontrando subito il gradimento di numerosi operatori. Una sensazione confermata oggi dai dati emersi dall'attivazione, in parte accelerati dall'entusiasmo avvio. Fu, infatti, un esordio col botto quello del nuovo sito internet di Anusca, per il quale l'associazione ha investito (e continua a investire) importanti risorse, con l'obiettivo di migliorare il servizio e l'informazione che già da ormai diversi anni è a disposizione dei soci e degli altri navigatori che trovano risposte su www.anusca.it. A proposito di record, ce n'è uno molto recente: quello registrato dall'altro strumento on-line, la newsletter Anusca, esattamente con 106.214 «giornalini elettronici» che l'Associazione (grazie alla redazione di giornalisti ed esperti, coordinata da chi vi scrive), ha inviato nell'anno 2008 agli operatori dei servizi demografici iscritti, con una media di 4.500-4650 ogni 15 giorni. Un servizio innovativo e veloce, che informa con articoli e novità che quotidianamente lavora in un settore in continua evoluzione come quello dei servizi demografici, uno strumento sul quale il presidente Paride Gullini e gli altri dirigenti di Anusca hanno creduto sin da subito, investendo risorse umane ed economiche, per agevolare il lavoro di chi, ogni giorno, si trova a dover rispondere alle domande dei cittadini che si presentano all'ufficio anagrafe, stato civile ed elettorale dei comuni.

Alla Newsletter, dal 2005 Anusca ha affiancato un altro servizio ancora più «on-line» quale Anusca Flash, news in tempo reale curate da Silvia Zini e riguardanti i servizi demografici, notizie che giungono nella casella di posta elettronica degli iscritti, sempre gratuitamente.

Sauro Dal Fiume

29° Convegno Nazionale ANUSCA

“Amministrazione digitale: il contributo degli operatori demografici nel quadro della riforma delle autonomie”

Riccione
16 - 20 Novembre 2009
PalaRiccione

Argomenti di Massima

Martedì 17 Novembre

- L'impatto delle disposizioni del decreto sicurezza nella gestione dell'anagrafe e dello stato civile
- La gestione dell'anagrafe della popolazione in associazione alla luce dello schema di legge "Calderoli". Il ruolo strategico dell'ITC e delle Regioni
- Il domicilio virtuale del cittadino. Dall'idea di ANUSCA del 2002 all'art. 16 bis Legge 2/2009. Le iniziative per il dispiegamento
- Focus sulla sperimentazione del Timbro Digitale alla certificazione anagrafica. L'esperienza di Ravenna
- Il decreto sicurezza: i nuovi poteri del Sindaco - gli accertamenti igienico-sanitari - i senza fissa dimora

Mercoledì 18 Novembre

- Riconoscimento di sentenze e provvedimenti dall'estero: requisiti, condizioni e problematiche per l'ufficiale dello stato civile
- Il diritto al nome del cittadino straniero in Italia: norme italiane e sentenze comunitarie
- Cessazione degli effetti civili e delibazione dell'annullamento ecclesiastico: quali conseguenze?
- Gli adempimenti dell'ufficiale dello stato civile dopo l'emanazione delle nuove norme in materia di sicurezza
- Decreto sicurezza e formazione degli atti di stato civile: cosa cambia per gli ufficiali di stato civile
- Il nuovo massimario dello stato civile: aggiornamenti e novità rilevanti
- Tavola Rotonda:

Riconoscimento di sentenze e provvedimenti stranieri: requisiti, condizioni e problemi per l'ufficiale di stato civile

Giovedì 19 Novembre

- La cittadinanza prima dell'entrata in vigore della Costituzione: gli orientamenti della Cassazione
- Presidenti e scrutatori: anello problematico nella catena elettorale?
- Il progetto pilota ICT PSP ECRN: dimostrazione del funzionamento del sistema per lo scambio elettronico degli atti di stato civile in Europa
- Notaio e ufficiale di stato civile a confronto
- Il punto sui prossimi censimenti

Venerdì 20 Novembre

- Tavola Rotonda:
ANUSCA risponde agli operatori

Manifestazioni Collaterali

In contemporanea con i lavori si terranno Workshop su casistiche particolari

Informazioni

Segreteria
La segreteria del Convegno funzionerà presso il PalaRiccione - Via dei Mille, 19 - Riccione (RN).

Sistemazione alberghiera

La sistemazione alberghiera è prevista in hotels a 4 stelle, 3 stelle super e 3 stelle. Le prenotazioni saranno effettuate in base alla data di arrivo delle adesioni sino ad esaurimento delle disponibilità alberghiere.